

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3833 del 31/07/2023
Oggetto	Adozione e Rilascio di provvedimento di Aggiornamento prescrizioni e Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2482 del 17/05/2022 con scadenza di validità in data 16/05/2037 per lo scarico del sistema fognario BO05001 BENTIVOGLIO CAPOLUOGO in Comune di Bentivoglio Agglomerato Urbano ABO0043, classe di consistenza compresa tra 2000 e 9999 A.E, intestata a Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3996 del 28/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trentuno LUGLIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione e Rilascio di provvedimento di Aggiornamento prescrizioni e Modifica non Sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2482 del 17/05/2022 con scadenza di validità in data 16/05/2037 per lo scarico del sistema fognario BO05001 BENTIVOGLIO CAPOLUOGO in Comune di Bentivoglio, raccolta delle acque reflue urbane originate dell’Agglomerato Urbano ABO0043, classe di consistenza compresa tra 2000 e 9999 A.E, dotato di trattamento di secondo livello con due linee di trattamento (trattamento Fanghi Attivi a massa adesiva (DBR-biorulli) e trattamento classico a Fanghi Attivi) ed intestata a Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato,

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone e rilascia provvedimento di **Aggiornamento prescrizioni e Modifica non Sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** ad Hera Spa (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il sistema fognario BO05001³ Bentivoglio capoluogo, raccolta

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna, dal 01/01/2019 denominata ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”. **L’Autorizzazione Unica Ambientale sostituisce, per le matrici ambientali in essa richiamate, ogni precedente provvedimento settoriale eventualmente vigente.**

³ **Sistema fognario BO05001 (codice Arpae-AACM), scarico reflui depurati in vasca di fitodepurazione poi Scolo Calcarata e scarico alternativo in fosso di Via Vietta, avente anche funzione di scarico intermedio d’emergenza del sistema di trattamento, e scarichi da scolmatori connessi al sistema fognario collegato all’impianto di trattamento.**

delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0043⁴ "Bentivoglio", classe di consistenza compresa tra 2000 e 9999 A.E., dotato di trattamento di secondo livello con due linee di trattamento (trattamento Fanghi Attivi a biorulli-DBR e trattamento classico a Fanghi Attivi), impianto sito in area a lato di Via Vietta in Comune di Bentivoglio, inerente la modifica della matrice scarichi di acque reflue urbane per variazione del punto di controllo fiscale dello scarico depurato per il quale sono individuati due punti alternativi di immissione in acque superficialità, la modularità dell'obbligo di attivazione della sezione del trattamento di disinfezione chimica del refluo, variazione non sostanziale del sistema fognario per individuazione di uno scolmatore di piena di rete non censito in precedenza. Tali variazioni non comportano modifiche alla matrice impatto acustico come già autorizzata

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegati A** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, fatte salve le eventuali altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Hera Spa (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n.2/4 cap 40127, per il sistema fognario BO05001 BENTIVOGLIO CAPOLUOGO, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0043 "Bentivoglio", classe di consistenza compresa tra 2000 e 9999 A.E., sito in territorio del Comune di Bentivoglio, ha presentato, nella persona del responsabile Fognatura e Depurazione Emilia e procuratore speciale di Hera Spa, ad Arpae AACM in data 30/05/2023 al PG/2023/94556 con nota Prot.Hera nr.51063/23 del 30/05/2023 confluita nella **Pratica SINADOC 21893/2023**, richiesta di Aggiornamento prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente ai sensi del

⁴ Con riferimento alla DGR 2153/2021, aggiornamento dell'elenco degli agglomerati urbani esistenti di cui alle D.G.R.201/2016 e 569/2019 **consistenza di 4444 A.E.** con possibile espansione del bacino d'utenza servito ed ampliamento-potenziamento del sistema di trattamento fino alla potenzialità di progetto pari a 8400 A.E..

D.P.R. 59/2013 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali per individuazione di un diverso punto di controllo dello scarico depurato nelle more di completamento delle valutazioni degli Enti territoriali competenti in merito alla possibile variazione di destinazione d'uso e gestione della vasca di fitodepurazione finora gestita da Hera come sezione di trattamento e diversa modulazione della prescrizioni dei limiti batteriologici. Tale variazione non influisce sulle emissioni sonore autorizzate e quindi resta in contibuzione senza variazione la matrice impatto acustico;

- ARPAE-AACM con propria nota PG/2023/95587 del 31/05/2023 ha comunicato l'avvio del procedimento di Modifica non Sostanziale specificato i pareri attesi dai Soggetti competenti coinvolti (Comune di Bentivoglio, Consorzio della Bonifica Renana, Regione Emilia Romagna Direzione Generale Cura del Territorio, Atersir e Arpae-APAM-Servizio Territoriale di Bologna- Distretto Pianura Imola);
- Hera Spa (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n.2/4 cap 40127, ha presentato, nella persona del responsabile Fognatura e Depurazione Emilia e procuratore speciale di Hera Spa, ad Arpae AACM in data 09/06/2023 ai PPGG/2023/100848 e 100885 con note Prott.Hera nr.54137/23 e nr,54148/23 del 09/06/2023, ulteriore comunicazione di modifica non sostanziale dell'AUA vigente, come previsto dalla DGR 569/2013, in seguito ad individuata presenza di uno scolmatore di piena non censito in precedenza ma appartenente al medesimo sistema fognario già autorizzato.
- ARPAE-APAM- Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Pianura Imola con propria nota PG/2023/116966 del 05/07/2023 ha espresso parere tecnico-ambientale favorevole di supporto ad Arpae-AACM in merito alla individuazione di un unico punto di controllo fiscale dello scarico del depuratore e per la modularità della prescrizione del rispetto dei limiti batteriologici prendendo atto del periodo transitoria attivato per consentire agli Enti territoriali di valutare la diversa destinazione d'uso e la gestione della vasca di fitodepurazione che resta, in via provvisoria ancora in gestione ad Hera Spa;
- ARPAE-AACM, acquisito il parere tecnico di Arpae-APAM, visto l'esito dell'incontro tecnico tenutosi in Regione Emilia Romagna in data 15/05/2023 in merito alla valutazione ed attivazione del percorso di nuova destinazione d'uso e gestione della vasca di fitodepurazione alla luce delle caratteristiche ambientali di zona umida acquisite nel tempo, visto il parere favorevole di Arpae-APAM, valutata non sostanziale ai sensi della DGR 569/2019 la segnalate presenza di un ulteriore scolmatore di rete non censito in precedenza, non avendo ricevuto espresse segnalazioni di motivi ostativi dagli altri soggetti competenti coinvolti nel procedimento in merito alle variazioni non sostanziali comunicate da Hera Spa, con propria nota PG/2023/127962 del 24/07/2023 ha comunicato ad Hera Spa la conclusione positiva dell'istruttoria e il prossimo rilascio del provvedimento richiedendo l'assolvimento degli oneri di Bollo, quantificando gli oneri a saldo dovuti da Hera Spa ad ARPAE e comunicando prossima emissione relativo bollettino PagoPA.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM ha provveduto a redigere la proposta di adozione e rilascio del provvedimento di Aggiornamento prescrizioni e Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Unica

Ambientale vigente ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁵.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 52,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali – valutazione variazione non sostanziale scarico depuratore di secondo livello cod. tariffa 12.4.1.2 per un ammontare di € 26,00;
- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali – valutazione variazione non sostanziale rete fognaria cod. tariffa 12.4.1.9 per un ammontare di € 26,00;

Bologna, data di redazione 28 Luglio 2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁶

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁵ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁶ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato

Agglomerato Urbano Impianto ABO0043 BENTIVOGLIO

Sistema Fognario BO05001 Bentivoglio capoluogo

impianto di depurazione e successivo affinamento con vasca di fitodepurazione siti su aree adiacenti a Via Vietta in Comune di Bentivoglio

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 1053/2003

Descrizione Sistema fognario e Classificazione degli Scarichi

Scarichi di acque reflue urbane originati dal **Sistema Fognario BO05001** (tipo unitario-acque miste) costituito da due collettori principali di adduzione (Collettore Sud-Ovest e Collettore Sud-Est) a servizio dell'**Agglomerato Urbano ABO0043 Bentivoglio** di consistenza attuale compresa tra 2000 e 9999 A.E. (**da documentazione Hera bacino utenza di circa 7000 A.E.**) dotato di depuratore di secondo livello costituito da due linee di trattamento biologico (una di tipo fanghi attivi a massa adesa (DBR-biorulli) da 2100 A.E. ed una a fanghi attivi classica da 6300 A.E.) potenzialità complessiva di progetto pari a 8400 A.E. con scarico finale principale che alimenta un bacino di fitodepurazione provvisoriamente gestita da Hera SPA ma che, alla luce degli specifici aspetti naturalistici acquisiti di area umida, è soggetta a valutazione da parte di Enti territoriali competenti in merito a diversa futura destinazione e gestione. E' presente ed attivabile, comunque a valle dell'unico pozzetto di ispezione e controllo individuato, un punto di scarico alternativo nel fosso in sfregio a Via Vietta. Entrambi i recettori dei due punti di scarico successivamente confluiscono nello Scolò Calcarata.

(vedi tabella Scarichi Autorizzati unita in calce al presente Allegato A)

Dal Sistema fognario BO05001 hanno origine due scarichi depurati:

- **Scarico ID SAP 1071331 (scarico del depuratore ID SAP 1069733 in ingresso alla vasca di fitodepurazione in provvisoria gestione Hera Spa per la quale gli Enti territoriali competenti hanno attivato specifica valutazione di diversa destinazione d'uso e gestione)**

Scarico in ingresso alla vasca di fitodepurazione in provvisoria gestione ad Hera Spa (Gestore del Servizio Idrico Integrato) di **acque reflue urbane depurate** originate **dal depuratore biologico di Bentivoglio**

(potenzialità di progetto 8400 A.E.). L'attivazione di questo punto di scarico prevede la disattivazione della sezione di disinfezione chimica del depuratore. Le acque in uscita dalla vasca di fitodepurazione recapitano poi nello Scolo Calcarata (Consorzio della Bonifica Renana)

• **Scarico ID SAP 6355835 (scarico del depuratore ID SAP 1069733 tramite pozzetto emergenza a valle delle linee di trattamento biologico)**

Scarico in fosso in fregio a via Vietta poi Scolo Calcarata (Consorzio della Bonifica Renana) di **acque reflue urbane depurate** in uscita dal pozzetto di emergenza del depuratore. In tale punto di scarico possono, in base alle diverse situazioni operative, confluire:

- I reflui eccedenti la $3Q_{24}$ dopo i trattamenti preliminari;
- Scarico emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto di sollevamento intermedio della condotta di collegamento tra impianto di depurazione e sezione di fitodepurazione;
- Scarico reflui depurati in caso di manutenzione alla sezione di fitodepurazione

Il punto di controllo dello scarico del depuratore è unico, individuato subito a valle del depuratore ed è dotato di piazzola per installazione campionatore automatico per il controllo dello scarico in uscita dall'impianto. In caso di impossibilità convogliare i reflui in uscita dal depuratore al punto di immissione in ingresso alla vasca di fitodepurazione, dovrà essere garantita la disinfezione chimica dello scarico prima dello scarico nel punto di immissione alternativo.

ed altri punti di scarico originati da scolmatori di piena e scolmatori di piena ed emergenza numericamente costituiti da:

N. 4 scolmatori di piena

N. 3 scolmatori di piena ed emergenza

Il sistema fognario è altresì dotato di n.4 impianti di sollevamento fognario (vedi tabella Impianti di Sollevamento unita in calce al presente Allegato A).

Descrizione dell'impianto:

L'impianto di trattamento biologico è costituito da due linee di trattamento:

una linea DBR e fanghi attivi da 2100 A.E. costituita da:

- Pozzetto ingresso reflui da trattare, dotato di piazzola per installazione campionatore automatico delle portate influenti;
- Sollevamento iniziale dotato di n.5 pompe sommerse, di cui 1 di riserva tale da permettere una portata massima in ingresso di 350 mc/h garantendo il sollevamento della $5Q_{24}$;
- Sezione dissabbiatura/disoleatura di tipo aerato con 2 soffianti;
- Scarico eccedente la $3Q_{24}$ mediante il pozzetto destinato allo scarico di emergenza;

- Ripartitore di portata verso le due separate linee di trattamento DBR e Fanghi Attivi. Tramite paratoie regolabili la ripartizione delle portate deve rispettare la proporzione 1 a 3 tra linea DGR e linea a Fanghi Attivi;
- Accumulo in vasca di equalizzazione;
- Ossidazione;
- Sedimentazione

una linea classica a fanghi attivi da 6300 A.E. costituita da:

- Pre-denitrificazione con miscelatore sommerso;
 - Nitrificazione con tappeto di diffusori aria alimentati da soffianti a lobi insonorizzate e pompa ad immersione per il ricircolo della miscela aerata in denitrificazione;
 - Sedimentazione finale in vasca a sezione circolare con pote raschia fango a trazione periferica;
- Altre sezioni in comune alla due linee separate di trattamento:
- Disinfezione tramite vasca di contatto con dosaggio di acido peracetico da attivare solo in caso di bypass del collegamento fognario con la vasca di fitodepurazione;
 - Linea Fanghi con:
 - Sollevamento fanghi di supero e ricircolo (solo per linea a fanghi attivi).
 - Stabilizzazione fanghi per via aerobica tramite diffusori a bolle (realizzata in una delle due vasche esistenti di equalizzazione della linea DBR).
 - Ispessimento dei fanghi stabilizzati;

Prescrizioni

Scarichi del depuratore ID SAP 1069733

1. L'impianto di depurazione e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento;
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato attualmente servito e la potenzialità di trattamento complessivo, **lo scarico finale in ingresso alla vasca di fitodepurazione deve rispettare**, in via provvisoria fino a che gli Enti territoriali competenti non abbiano completato il percorso attivato per la valutazione di diversa destinazione d'uso e gestione di tale vasca che nel tempo ha acquisito specifici aspetti naturalistici di area umida, i limiti di accettabilità fissati per gli impianti di potenzialità compresa tra 2000 e 9999 A.E. **dalle Tabb.1 e 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza con sospensione dell'obbligo di rispetto del limite microbiologico del parametro Escherichia Coli di 5000 UFC/100 ml**, finora vigente durante il periodo irriguo fissato da Aprile ad Ottobre. **Tale parametro resta comunque soggetto a controlli di monitoraggio garantiti, provvisoriamente, dal gestore del Servizio Idrico Integrato nelle more della definizione della diversa destinazione e gestione della vasca. Degli esiti di tale monitoraggio dovrà essere dato relativo riscontro informativo a cadenza annuale, entro il mese**

di dicembre, ad Arpae (AACM e APAM) e al Consorzio della Bonifica Renana;

3. **La prescrizione di obbligo di rispetto del limite microbiologico del parametro Escherichia Coli di 5000 UFC/100 ml**, resta vigente durante il periodo irriguo fissato da Aprile ad Ottobre, nei casi di impossibilità ad alimentare la vasca di fitodepurazione e contestuale attivazione dello scarico alternativo delle acque reflue urbane depurate nel fosso in fregio a Via Vietta e conseguente obbligo di disinfezione chimica dei reflui con acido peracetico;
4. Il sistema di riferimento per il controllo dello scarico relativamente ai parametri di Tab.1 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza è il "limite di concentrazione";
5. Lo scarico resta anche sottoposto alle disposizioni di cui al vigente protocollo dei controlli ed al rispetto delle relative prescrizioni in merito alla gestione ed alla comunicazioni delle anomalie con particolare riferimento alle seguenti specifiche:
 - i guasti imprevedibili e comunque i fuori servizio parziali e/o totali, anche programmati, delle linee di trattamento, compresi i sollevamenti di rete, dovranno essere tempestivamente comunicati indicando i tempi di ripristino e ritorno a regime;
6. L'attivazione dello scolmatore per emergenza a monte del sollevamento dei reflui in ingresso al depuratore è ammessa solo in relazione ad eventuali interruzioni di energia elettrica. I casi di avaria parziale o totale dei sistemi di sollevamento e gli interventi di manutenzione dovranno essere supportati e risolti con adeguate dotazioni impiantistiche di riserva, al fine di evitare l'attivazione del by-pass. A tal fine deve essere garantita la presenza di 5 pompe per il sollevamento (delle quali 1 di riserva), funzionanti anche in caso di interventi di manutenzione, e predisposto un punto di allaccio rapido a gruppo elettrogeno mobile da utilizzarsi in caso di assenza di alimentazione elettrica per periodi superiori alla capacità idraulica di accumulo del sistema stimato in almeno 2 ore, tempo ritenuto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato compatibile alle tempistiche di intervento del personale addetto alla manutenzione e alla gestione delle emergenze;
7. l'attivazione dello scarico secondario di emergenza del depuratore deve essere dotato, qualora non lo fosse già, di un dispositivo di telecontrollo in grado di segnalarne l'attivazione anche al fine di supportare le azioni di controllo delle autorità competenti nell'individuare in tempo reale l'effettivo recapito attivo dei reflui depurati;
8. Tutti i pozzetti di campionamento (acque in ingresso ed acque depurate in uscita) predisposti per l'installazione di campionatori automatici devono essere realizzati con un adeguato battente idraulico necessario per il posizionamento del tubo pescante che dovrà comunque essere ancorato alle pareti del pozzetto;
9. **Il Gestore del depuratore deve garantire che, in corrispondenza del nuovo pozzetto di controllo fiscale dello scarico del depuratore, a valle dell'impianto e a monte dei punti di immissione finale alternativi, sia presente e funzionante un campionario automatico refrigerato;**
10. Il bacino di contenimento degli eventuali sversamenti di acido peracetico deve avere caratteristiche di

resistenza ed impermeabilità idonee al contenimento di tale prodotto;

11. **Alla luce delle variazioni gestionali dello scarico del depuratore, il Gestore del Servizio Idrico Integrato e dell'impianto, deve approfondire tecnicamente la fattibilità di una revisione delle condotte di scarico dello scolmatore di piena ed emergenza, al fine di rendere campionabile in refluo scolmatori in casi di pioggia.** Per tali approfondimenti Hera Spa potrà attivare confronti operativi con Arpae-APAM-Servizio Territoriale di Bologna che si occupa delle attività di controllo dello scarico e del rispetto delle prescrizioni del presente provvedimento.

scarichi da scolmatori di piena del Sistema Fognario BO05001

1. Lo scarico si dovrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammesso con il grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5);

scarichi da scolmatori di piena ed emergenza del Sistema Fognario BO05001

1. Nel caso di funzionamento come troppo pieno lo scarico in acque superficiali si potrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammessa con un grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5);
2. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto tecnologico al quale è connesso, l'immissione potrà essere effettuata anche con diluizione inferiore. In tal caso il TITOLARE DELLO SCARICO è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM e ad ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;

scarichi da scolmatori di esclusiva emergenza del Sistema Fognario BO05001

1. Non dovrebbe mai attivarsi in quanto l'impianto tecnologico a cui è connesso è dotato o sarà dotato di sistemi di allarme, di sicurezza e di tempi di contenimento idraulico compatibili con le tempistiche di pronto intervento del Gestore. Pertanto l'eventuale attivazione dell'immissione deve essere connessa ad esclusive situazioni di particolare emergenza caratterizzate da grave rischio per la sicurezza idraulica del sistema fognario, per l'utenza allacciata alla pubblica fognatura e/o per il territorio in generale. Nel caso di attivazione il TITOLARE DELLO SCARICO è tenuto ad attivare tutte le procedure, gli accorgimenti tecnici e le azioni possibile per limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre

risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna e ad ARPAE Distretto territoriale competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;

Altre prescrizioni generali

1. Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;
2. Gli impianti tecnologici a servizio del sistema fognario devono essere dotati di sistemi di telecontrollo con particolare riferimento agli impianti di sollevamento fognario a servizio di tratti di fognatura separata acque nere;
3. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato, titolare degli scarichi, deve:
 - a) Dato atto che nell'ambito delle attività di implementazione e successivo mantenimento ed aggiornamento del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative alla Regione Emilia Romagna (prima consegna effettuata nel 2019) e soggetto a periodico annuale aggiornamento entro il mese di giugno dell'anno successivo alla variazione, è stato fornito il collegamento delle codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto, **prevedere, nel tempo, la comunicazione aggiornata, a pari periodicità, ad Arpa**e con le modalità previste dalla DGR 569/2019 in modo da garantire e mantenere corrispondenza tra provvedimento autorizzativo e censimento cartografico informatizzato (GIS);
 - b) Dato atto dell'attivazione, nel rispetto della vigente normativa regionale, del percorso di individuazione delle interferenze tra canali di bonifica e reticolo idrografico superficiale con le reti fognarie esistenti e gestite e tutt'ora in corso, **individuare**, in accordo con gli Enti/Soggetti interessati, **gli scolmatori di piena a più forte impatto** da sottoporre, se valutato necessario, ad eventuali interventi di adeguamento, definendone tempi e priorità o eventuale necessità di programmare anche ulteriori interventi specifici per la gestione e mitigazione degli impatti delle acque di prima pioggia sfiorate dalla rete;
 - c) **Programmare e completare** il sistema di telecontrollo degli impianti di sollevamento fognario e della generale impiantistica elettro-meccanica-idraulica connessa al Sistema autorizzato e **comunicare** ad Arpa**e entro il 31/12/2023** la previsione dei tempi di realizzazione dell'estensione di tale sistema, se non già completato, a tutti gli impianti di sollevamento presenti in esercizio o nuovi, tenendo comunque conto che, di norma, ogni evento di avaria parziale o totale dei sollevamenti di rete dovrebbe essere gestito entro i tempi di intervento operativo garantibili dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, sfruttando per quanto possibile il volume di accumulo delle stazioni di sollevamento e, ove possibile in sicurezza, la capacità d'invaso delle condotte fognarie a monte degli impianti stessi;
 - d) Nell'ambito delle azioni generali per la riduzione/controllo dell'inquinamento da volumi sfiorati dalla rete

fognaria segnalare ad Arpae eventuali manufatti scolmatori appartenenti al Sistema fognario autorizzato con il presente provvedimento già dotati o in programma (con relative tempistiche) di essere dotati di telecontrollo remoto delle attivazioni, con particolare riferimento a quelli insistenti direttamente su corpi idrici del demanio consortile di bonifica (Consorzio Bonifica Renana) o del Demanio Idrico regionale;

- e) **Mantenere aggiornato** un piano operativo di controllo e manutenzione periodica delle condotte fognarie ed in particolare degli scolmatori di piena insistenti sul Rio Marzano appartenenti al Sistema fognario autorizzato;
- f) **A cadenza annuale a partire dal 2023** presentare, entro il mese di marzo dell'anno successivo, una relazione annuale descrittiva delle attività di controllo e manutenzione delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia) e degli impianti di sollevamento;
- g) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM ed ARPAE-APAM- Distretto territoriale competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;
- h) Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, dell'art.6 del D.P.R. 59/2013 (nonché per i casi previsti dalla D.G.R.569/2019) ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi, non sostanzialmente o sostanzialmente, le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata;
- i) La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate, anche in futuro, dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici recettori degli scarichi originati dal sistema fognario, quando previsto dalle norme vigenti, con riferimento agli atti di concessione consortile vigenti e/o ai pareri idraulici resi nell'ambito del procedimento amministrativo per l'adozione del presente provvedimento e/o derivanti da successivi accordi operativi tra le parti in merito alla funzionalità idraulica delle immissioni. Il Titolare degli scarichi, in caso di variazioni derivanti da atti o provvedimenti aggiornati emanati dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici recettori in materia di compatibilità idraulica/irrigua, dovrà darne tempestiva comunicazione ad ARPAE-AACM, a completamento della documentazione di riferimento del presente atto.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione presentata con Prot.Hera n.25031/21 del 11/03/2021 in atti di Arpae-AACM in data

11/03/2021 al PG/2021/38413 e 38415 costituita in particolare da:

- Domanda di AUA su modulistica regionale firmata digitalmente in data 11/03/2021
- Documentazione assolvimento oneri di bollo e di pagamento acconto oneri istruttori Arpae
- Det. Atersir 200/2017 del 21/12/2017;
- Relazione generale del ;
- Planimetria Agglomerato Bentivoglio;
- Zonizzazione scolmatori;
- Planimetria e linee di flusso depuratore;
- Planimetria catastale;
- Planimetria reti impianto;
- Schema a blocchi;
- Relazione idraulica scolmatori rete fognaria Bentivoglio;
- Schede Scolmatori e Fitodepurazione;
- Relazione Impatto Acustico datata 31/01/2014;
- Documentazione integrativa presentata con Prot.Hera n.67038/21 del 16/07/2021 in atti di Arpae-AACM in pari data al PG/2021/11831 costituita in particolare da nota di chiarimento, specifica e risposta a richieste integrazioni dei soggetti competenti e dai seguenti allegati:
 - Aggiornamento schema a blocchi depuratore;
 - Aggiornamento planimetria reti impianto;
 - Impianto dosaggio peracetico;
 - Corografia Rete Fognaria Agglomerato Bentivoglio (**riportato in calce al presente documento**);
 - Schede impianti di sollevamento ID SAP 1069845 e 5619085;
- Documentazione presentata con Prot.Hera n.51063/23 del 30/05/2023 in atti di Arpae-AACM in pari data al PG/2023/94556 costituita da comunicazione di modifica non sostanziale per richiesta di individuazione diverso punto di controllo dello scarico depurato nelle more di completamento delle valutazioni degli Enti territoriali competenti in merito alla possibile variazione di destinazione d'uso e gestione della vasca di fitodepurazione finora gestita da Hera come sezione di trattamento costituita dai seguenti allegati:
 - Richiesta di Modifica non Sostanziale contenente descrizione delle variazioni proposte;
 - Elaborato grafico Planimetria Impianto datata 04/05/2018;
- Documentazione presentata con Prot.Hera n.54137/23 e 54148/23 del 09/06/2023 in atti di Arpae-AACM in pari data ai PPGG/2023/100848 e 100885 costituita da comunicazione di modifica non sostanziale del sistema fognario per individuazione di uno scolmatore di piena non censito in precedenza:
 - Lettera trasmissione comunicazione di Modifica non Sostanziale del sistema fognario;
 - Elaborato grafico Planimetria Impianto datata 04/05/2018;
 - file di foglio elettronico "Classificazione scarichi aggiornato" già autorizzati e di nuova individuazione;

- Scheda Scolmatore di nuova individuazione ID SAP 11855989 comprensiva di e schema del sistema fognario (**schema estratto e riportato in calce al presente documento**);
- Pareri e Concessioni del Consorzio della Bonifica Renana:
 - Concessione consortile 20160054;
 - Concessione consortile 20210042;
 - Concessione consortile 20210094
 - Parere idraulico per scarico indiretto Scolo Calcarata e in fosso di guardia del CER Prot.6380/2021 senza prescrizioni;
- Pareri e Concessioni dell'Agencia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile:
 - Parere idraulico per scarico indiretto nel Canale Navile Prot.35663.U/2021 senza prescrizioni;

Pratica Sinadoc 21893/2023

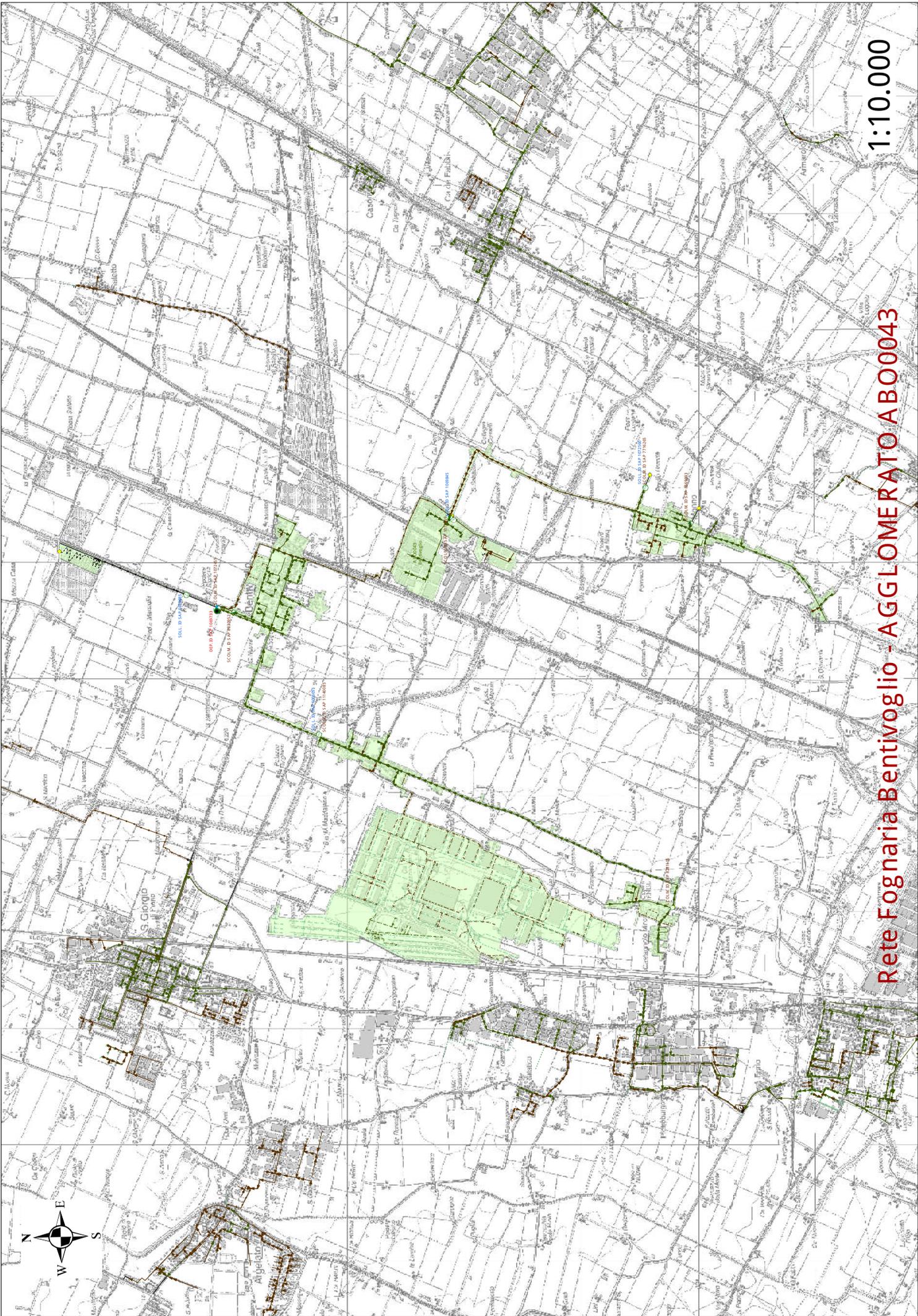
Documento redatto in data 28 Luglio 2023

Elenco scarichi autorizzati con Sistema Fognario autorizzato con determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE	ID SAP MANUFATTO / SOGLIA	ID SAP RINNOVO / SCARICO	Codice RETE-nodo Scarico ex Provodo (APAE-SAP)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRICA/INQUISITA'	CONCESSIONE EO / PARERE IDRAULICO VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE	PARERE INTERFERENZA AREA PROTETTA
BO/6001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO - SCARICO INGRESSO ZONA UMIDA EX FITTOBERIAZIONE COSTITUITO DA 11 ULLI SCARICANTI IN UNO DEI 2000 M ² DI AREA ESTERNA. COEFFICIENTE DI SCARICO DEL DEPURATORE VIENE CONTROLLATO SUBITO A VALLE DEL DEPURATORE BIOLOGICO	ALTRO	0	1069733	1071331	370050010101	fesso poi Scolo Calciana	Consorzio della Bonifica Renana	NO	Parere 6380/2021 favorevole senza prescrizioni	NO	/
BO/6001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO - SCARICO SCOLMATORE VIA VIETTA A VALLE DEPURATORE ID SAP 1069733 CON FUNZIONE DI SCARICO DEPURATORE CON OBBLIGO DISINFEZIONE IN CASO DI IMPOSSIBILITA' AD OPERARE. SCARICO SCOLMATORE SOTTOVALLE INTERMEDIO TRA DEPURATORE E ZONA UMIDA EX SEZIONE FITTOBERIAZIONE. P. 85/10085	DEP E SE	0	1072455	6355835	370050010106	Scolo via Villetta poi Scolo Calciana	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20160054	NO	/
BO/6001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO - SCARICO SCOLMATORE VIA VIETTA	SP	1 a 5	8030952	1070097	37005001xxxx	Scolo via Villetta poi Scolo Calciana	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20210042	NO	/
BO/6001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO - SCARICO SCOLMATORE SOLLEVAMENTO ID SAP 1005051 - VIA SANTA MARIA IN DUNO	SPE	1 a 5	11140085	11140116	37005001xxxx	fesso di guardia del Canale Emiliano Romagna	Consorzio della Bonifica Renana	NO	Parere 6380/2021 favorevole senza prescrizioni	NO	/
BO/6001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO LOC. CASTAGNOLO MINORE - SCARICO SCOLMATORE VIA RINGHIERA	SP	1 a 5	8281115	1072228	37005001xxxx	fesso deviazione via Ringhiera poi Canale Navate	Regione Emilia-Romagna	NO	Parere 36593 LUG/01 favorevole no prescrizioni	NO	/
BO/6001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO LOC. Z. I. CASTELLO - SCARICO SCOLMATORE SOLLEVAMENTO ID SAP 1068945 ZONA INDUSTRIALE - VIA SAN MARINA	SPE	1 a 5	1072559	1072185	370050080001	Scolo Fossa Quadra Superiore	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20210042	NO	/
BO/6001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO LOC. SAN MARINO - SCARICO SCOLMATORE SOLLEVAMENTO ID SAP 1072560 - VIA SALETTO	SPE	1 a 5	7716265	7716267	370050070001	Scolo Stagno Superiore	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20210042	NO	/
BO/6001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO LOC. SAN MARINO - SCARICO SCOLMATORE VIA RODOLFO MORANDI	SP	1 a 5	8669593	1071400	370050070016	Scolo Lorgana Superiore	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20210094	NO	/
BO/6001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO - SCARICO SCOLMATORE VIA SANTA MARIA IN DUNO	SP	1 a 5	11856989	11856056	37005001xxxx	fesso di guardia del Canale Emiliano Romagna	Consorzio della Bonifica Renana	NO	In attesa presentazione domanda concessione in favore di esattori al 20/12/2021 ai sensi della DGR 2153/2021	NO	/

Elenco impianti di sollevamento connessi al Sistema Fognario autorizzato con determina di AUA

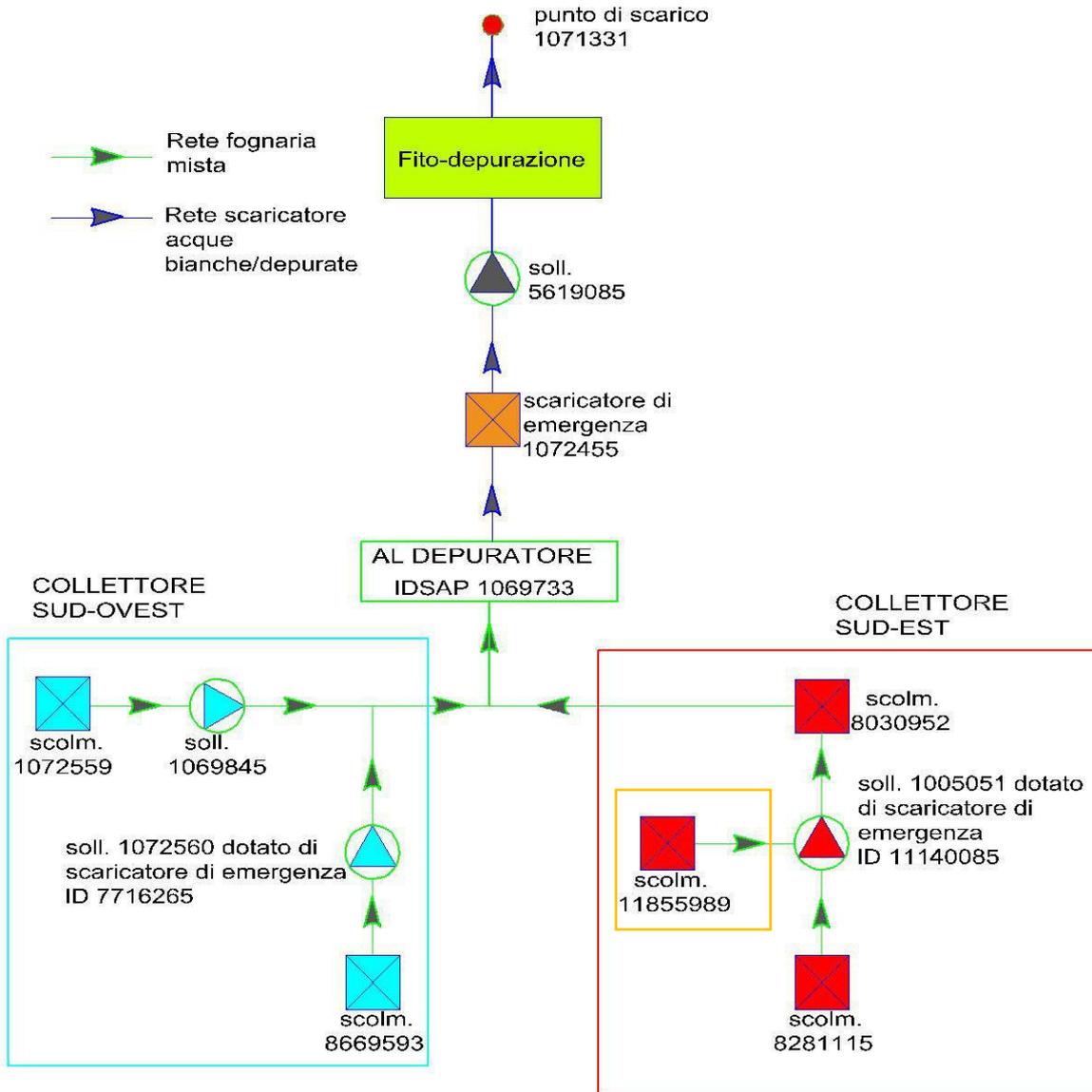
DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE	ID SAP IMPIANTI/ SOGLIA	ID SAP EVENTUALE PUNTO DI SCARICO SPESE	Codice RETE-medio Scarico ex ProvBO (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRALICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IDRALICO VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	Sollevamento fognario Via Vietta ID SAP 5619085 COLLETTORE DEPURATORE - FITODEPURAZIONE	IS	0	5619085/1072455	6355835	370050010106	Scolo via Vietta pol Scolo Calcarata	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20160054	NO
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	Sollevamento fognario ID SAP 1005051 COLLETTORE SUD EST Loc. Fontana	IS	0	105051/11140085	11140116	37005001xxxx	fosso di guardia del Canale Emiliano Romagnolo	Consorzio della Bonifica Renana	NO	Parere 23/07/2021 favorevole senza prescrizioni.	NO
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	Sollevamento fognario ID SAP 1069845 COLLETTORE SUD OVEST Zona Industriale	IS	0	1069845/1072559	1072185	370050080001	Scolo Fossa Quadra Superiore	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20210042	NO
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	Sollevamento fognario ID SAP 1072580 COLLETTORE SUD OVEST loc.S. Marino	IS	0	1072580/7716285	7716287	370050070001	Scolo Slagno Superiore	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20210042	NO



1:10.000

Rete Fognaria Bentivoglio - AGGLOMERATO ABO0043

4. SCHEMA RETE FOGNARIA



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.